



# COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

*Provincia di Vicenza*

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)  
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805000 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Reg. N. 64  
Del 24-09-2024

Prot. \_\_\_\_\_

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - ART. 6 D.L. 80/2021 - 3^ AGGIORNAMENTO SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO" SOTTO SEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE.**

Il giorno **ventiquattro settembre duemilaventiquattro** alle ore 12:30 nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del SINDACO CAPOVILLA PIERGILDO e nelle presenze dei signori

<b>CAPOVILLA PIERGILDO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>POZZER GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>OSSATO DEBORA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>ZORZI ERIK</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>DALLA VECCHIA MANUELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta Il Segretario Comunale comunale Dott.Ssa Elisabetta Paccanaro.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

Si precisa che la seduta, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, si è tenuta in modalità telematica con i partecipanti in luoghi diversi.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, reso sulla proposta;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

- Di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

**Premesso che** l'art. 6, comma 1 del d.l. 09/06/2021, n. 80, convertito nella legge 06/08/2021, n. 113 prevede che "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno sono tenute ad adottare il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto dei contenuti del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190 sulla scorta dei quali venivano in precedenza approvati rispettivamente il Piano integrato della performance - piano degli obiettivi ed il piano triennale di gestione professionale del rischio da corruzione e trasparenza";

**Dato atto** che il PIAO, come definito all'art.6 del D.L. 80/2021, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e definisce:

- a) Gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) Compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

**Dato atto** che la programmazione gestionale del Comune di Cogollo del Cengio deve avvenire in stretta conformità con il Bilancio di previsione e con il D.U.P.S., dai quali la prima discende logicamente, funzionalmente e finanziariamente;

**Visto** che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", il quale all'art. 1, c. 3 dispone: "*3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*" e precisamente: "*6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*".

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decretollegislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

**Richiamata** la propria deliberazione n. 5 del 31.01.2024 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.6 del DL 80/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), strumento che assorbe i seguenti atti di pianificazione e programmazione generale:

a) Piano triennale del fabbisogno 2024-2026;

b) Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;

c) Piano Organizzativo del lavoro Agile;

successivamente aggiornato alla sezione 3 “Organizzazione del capitale umano” sotto sezione Piano triennale dei fabbisogni” con proprie deliberazioni n. 36 del 07.06.2024 e n. 48 del 10.07.2024, esecutive ai sensi di legge;

**Dato atto** che nell' Area Tecnica risulta tuttora vacante un posto di Istruttore tecnico a seguito cessazione per dimissioni volontarie del dipendente, avvenute a marzo 2023;

**Rilevata** la necessità di provvedere alla sostituzione del personale suddetto con l'assunzione di n. 1 Funzionario Tecnico a tempo pieno ed indeterminato, a rettifica di quanto già previsto nel PIAO alla sezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, da effettuarsi nell'anno 2024;

**Ritenuto** di procedere all'assunzione secondo le procedure previste dalla normativa vigente da attuare mediante mobilità obbligatoria (ex artt. 34 - 34 bis, D.Lgs 165/2001 e s.m.i), ovvero mobilità diretta o mediante mobilità volontaria, o scorrimento graduatorie di altri Enti, oppure potrà essere bandito un concorso pubblico;

**Considerato** che in riferimento al Piano triennale del fabbisogno di personale rappresentato nella sezione 3.3 del richiamato piano integrato, si rende opportuno e necessario alla luce della cessazione sopracitata ed alle valutazioni conseguenti all'esito delle procedure già attivate, procedere alla modifica della dotazione organica, relativamente all'anno 2024 come segue:

- Assunzione n. 1 Funzionario Tecnico – area dei funzionari E.Q. – CCNL 16.11.2022 - a tempo pieno ed indeterminato – in sostituzione di n.1 dipendente cessato nell'anno 2023;

Con procedura da attuare mediante mobilità diretta, oppure mobilità volontaria, oppure scorrimento graduatorie di altri Enti, oppure potrà essere bandito un concorso pubblico, il tutto preceduto da mobilità obbligatoria (ex art. 34 bis, D.Lgs 165/2001 e s.m.i);

**Ritenuto** inoltre, a valere per le tre annualità 2024 – 2025 – 2026:

- Di dare atto che, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa del personale, sono comunque consentite eventuali sostituzioni di personale cessato nel corso del medesimo anno;

- Di prevedere, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'Ente, la possibilità di aumentare provvisoriamente l'orario del personale part-time in servizio, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal c. 557 della Legge 296/2006, ovvero di utilizzare il personale in modalità intersettoriale tra i settori diversi al fine di garantire l'erogazione ottimale dei servizi;

- Di autorizzare fin d'ora il proseguimento o l'attivazione di ulteriori convenzioni di utilizzo congiunto di personale dell'ente o di altro ente ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2000, nonché dello scavalco di eccedenza ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, per soddisfare al meglio le esigenze anche temporanee, degli uffici e dell'ente, sempre nel rispetto complessivo dei limiti annui di spesa per personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come pure stage e tirocini;

- Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

**Di dare atto** che:

- Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- L'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 in tema di contenimento della spesa di personale;
- A seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

**Evidenziato** che le assunzioni a tempo indeterminato oggetto di programmazione sono tutte connesse alle cessazioni intervenute e/o che interverranno nell'anno in corso e che pertanto non trattasi di unità aggiuntive, bensì sostitutive non rinunciabili per l'assolvimento dei compiti istituzionali;

**Rilevato** che sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina dall'art.33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e relativo decreto attuativo DM 17.03.2020 il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (2023) è pari a 24,33% e pertanto il Comune di Cogollo del Cengio si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1 come indicato nel seguente prospetto:

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESE DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023	<b>573.463,00</b>	Definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2021	2.271.563,60	Definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2022	2.345.209,41	
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2023	2.475.471,50	
MEDIA ENTRATE CORRENTI RENDICONTI	<b>2.364.081,50</b>	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIAMENTO 2023	<b>7.478,43</b>	
MEDIA ENTRATE CORRENTI RENDICONTI AL NETTO FCDE	<b>2.356.603,07</b>	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24,33%</b>	

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
24,33%	27,20%	31,20%	2,87%
Soglia rispettata	Si	Si	

**Rilevato:**

- Che avendo questo Comune un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al netto del FCDE pari al 24,33%, rientra nella fascia dei comuni virtuosi con possibilità di ampliamento

- della spesa di personale fino al raggiungimento della percentuale del 27,20% (valore soglia);
- Che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a € 679.103,62 e che la spesa di personale di cui al comma 557 – art.1 – L.292/2006 per l'anno 2023 è stata di € 573.463,00;
- Che trattandosi di mera sostituzione di personale (c.d. turn over) non si prevedono dei costi aggiunti nel piano dei fabbisogni di personale;

**Ritenuto** quindi necessario modificare la sezione 3.3 del PIAO attualmente vigente, modificando per l'annualità 2024 la previsione dell'assunzioni a tempo indeterminato come indicato in precedenza;

**Visto** il parere dell'Organo di revisione contabile contenuto nel verbale n. 01 del 20.09.2024, prot.n. 7724 del 23.09.2024, che ha verificato la compatibilità delle spese di personale con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica e sulla coerenza con le linee guida del Ministero della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018, Allegato B);

**Ritenuto** di aggiornare il PIAO sezione 3 "Organizzazione del Capitale Umano" Sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno del personale";

**Preso atto**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

## **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto che, sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina dall'art.33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e relativo decreto attuativo DM 17.03.2020 il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (2023) è pari a 24,33% e pertanto il Comune di Cogollo del Cengio si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1, come indicato nelle premesse;
- 3) Di aggiornare il PIAO – Sezione 3 "Organizzazione del Capitale Umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno del personale", approvato con propria deliberazione n. 5 del 31.01.2024, e successivamente aggiornato alla sezione 3 "Organizzazione del capitale umano" sotto sezione Piano triennale dei fabbisogni" con proprie deliberazioni n. 36 del 07.06.2024 e n. 48 del 10.07.2024, relativamente all'anno 2024 come segue:
  - Assunzione n. 1 Funzionario Tecnico – area dei funzionari E.Q. – CCNL 16.11.2022 - a tempo pieno ed indeterminato – in sostituzione di n.1 dipendente che è cessato durante l'anno 2023;
- 4) Di procedere all'assunzione mediante mobilità diretta, oppure mobilità volontaria, oppure scorrimento graduatorie di altri Enti, oppure potrà essere bandito un concorso pubblico, il tutto preceduto da mobilità obbligatoria (ex art. 34 bis, D.Lgs 165/2001 e s.m.i);
- 5) Di confermare per le tre annualità 2024 – 2025 – 2026:
  - Nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa del personale, che sono comunque consentite eventuali sostituzioni di personale cessato nel corso del medesimo anno;
  - Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'Ente, la possibilità di aumentare provvisoriamente l'orario del personale part-time in servizio, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal c. 557 della Legge 296/2006 ovvero di utilizzare il personale in modalità intersettoriale tra i settori diversi al fine di garantire l'erogazione ottimale dei servizi;

- L’attivazione di convenzioni di utilizzo congiunto di personale dell’ente o di altro ente ai sensi dell’art. 14 del CCNL 2000, nonché dello scavalco di eccedenza ai sensi dell’art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, per soddisfare al meglio le esigenze anche temporanee, degli uffici e dell’ente, sempre nel rispetto complessivo dei limiti annui di spesa per personale di cui all’art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come pure stage e tirocini;
  - Che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
  - Che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell’articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
  - Che l’andamento della spesa di personale conseguente all’attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall’articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 in tema di contenimento della spesa di personale;
  - Che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell’art. 33, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
- 6) Di dare atto che le assunzioni qui previste sono per la mera sostituzione del personale, in previsione delle cessazioni già avvenute o previste (c.d. turn over);
- 7) Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con tutte le informazioni essenziali e di dettaglio previste dalla normativa;
- 8) Di pubblicare la presente deliberazione di aggiornamento al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;
- 9) Di trasmettere la presente modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvata dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art.6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n.80 con modificazione, in legge 6 agosto 2021, n.113;
- 10) Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to CAPOVILLA PIERGILDO

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.Ssa Elisabetta Paccanaro

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

*Cogollo del Cengio, li 25-09-2024*

L'Incaricato  
F.to Cazzola Valentina

---

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO**

*Cogollo del Cengio, li 25-09-2024*

L'Incaricato  
F.to Cazzola Valentina

---